

## **"Una opportunità da cogliere"**

Nell'assemblea CNAL del 23 novembre 2019, un'occasione di incontro, confronto e comunione della associazioni e movimenti laicali presenti e numerosi, si è condiviso convintamente quanto sollecitato dal messaggio del Papa per il lancio del Patto Educativo globale - evento 14 maggio 2020 - per una alleanza educativa con e per le giovani generazioni tesa a formare persone mature in relazione fraterna, che superino contrapposizioni e frammentazioni, ciò per custodire la casa comune dell'umanità (il nostro pianeta) – (vedi enciclica Laudato si'). Tale alleanza educativa necessita della partecipazione di tutti, generazioni e strutture della società: famiglie, docenti, studenti, società civile, impegnati nel generare pace, giustizia ed accoglienza fra tutti i popoli e nel generare dialogo tra le religioni. In questo quadro di riferimento, le parole del Card. Gualtiero Bassetti, Presidente della C.E.I., hanno evidenziato oggi la opportunità per le aggregazioni laicali di rispondere al messaggio del Papa, attivando processi di fraternità reciproca fra loro nel rispetto dei differenti carismi e identità sapendo condividere talenti e strategie efficaci nel promuovere una cultura di solidarietà e misericordia a cominciare da chi ci è più vicino per poi rivolgersi a chi è più lontano, operando in comunione quali testimoni nella Chiesa della Verità del Vangelo e di Gesù Cristo Risorto. Fare propri l'E.G. di Papa Francesco che include E.N. di Paolo VI, e riafferma la realtà del Concilio Vaticano II. La Chiesa in uscita accorre e soccorre il popolo di Dio in cammino quando cade e si ferisce e deve rialzarsi; chi si disperde va cercato e recuperato, curato. I movimenti o associazioni laicali, in prima linea nella chiesa, sono chiamati con la propria identità ad evangelizzare l'uomo nichilista di oggi accorciando la distanza tra mente e cuore. Evitare però in seno alla chiesa il clericalismo, l'occupare spazi ed esercitare potere sia pure piccolo: cercare invece di essere custodi di coloro che ci sono affidati, di cui occuparsi con spirito di servizio e con cuore.

Conformi a quanto sollecitato nell'E.G. e Laudato si', l'impegno dei cattolici profuso nei doveri sociali e nell'etica, come nella difesa del creato e nella bioetica, si esplica

nella politica facendo rete e non collateralismo e offrendo un servizio per il bene comune. L'orientamento dei presenti è stato di condividere e sostenere convintamente le linee guida del Papa e di cominciare con la conoscenza reciproca delle varie aggregazioni per poter collaborare secondo i propri carismi, cominciando dall'interiorizzare la propria fede nel proprio modo di essere, per agire poi con spirito fraterno e collaborativo, solidale, in modo comunitario oltre che individuale, non disdegnare il confronto con aggregazioni laiche non ecclesiali, essere coinvolti come consulte dai vescovi nella definizione del piano pastorale e infine favorire la comunicazione a doppio senso fra le consulte, nazionale - regionali – diocesane, affinché i programmi annuali siano organici fra loro; per il lancio del patto educativo saranno necessari incontri più frequenti per definire il che fare e come .

**Marialuisa Sabbatini**